

processi educativi che innescano e pari che con le loro diverse caratteristiche contribuiscono alla presa di coscienza progressiva delle proprie specificità e di quelle altrui.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le singole discipline, sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Nel curriculum, allegato al PTOF, sono sviluppate le seguenti finalità:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

SVILUPPO DELLA IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé; • vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi; • sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità apprezzando differenze di sesso, di cultura, di valori.
SVILUPPO DELLA AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo; • partecipare alle attività nei diversi contesti; • avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; • realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; • saper chiedere aiuto; • esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; • esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; • assumere atteggiamenti sempre più responsabili; • disponibilità all'azione .
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità sensoriali; • capacità percettive e motorie; • relazioni sociali; • elaborazioni affettive ed intellettive di base; • sviluppo dell'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati
SVILUPPO DELLA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta degli altri e gestione dei contrasti attraverso regole condivise; • definizione di relazioni attraverso il dialogo, l'espressione del proprio punto di vista, l'attenzione all'altrui punto di vista; • rispetto per il rapporto uomo-natura.

SCUOLA PRIMARIA

 DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Capacità di ricostruire il proprio sapere elaborando ed integrando l'acquisizione di linguaggi specifici e simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo; ✚ capacità di produrre conoscenze anche attraverso la scoperta delle discipline creando uno stretto rapporto tra il pensare e il fare, il saper ipotizzare e il saper formulare; ✚ capacità di generare esperienze nuove fornendo all'alunno le occasioni per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle
--------------------	---

	attese.
EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni alunno in merito al riconoscimento della sua identità e alle sue caratteristiche affettive e cognitive; ✚ dar valore e potenziare il bagaglio di esperienze e di informazioni che gli derivano dal proprio ambiente di vita (educazione e istruzione informale) per avviarlo verso un'educazione e istruzione formale; ✚ sviluppare una progressiva costruzione delle capacità di pensiero riflessivo e critico; ✚ sviluppare l'autonomia e l'indipendenza di giudizio; <p>sviluppare un adeguato equilibrio affettivo e sociale e una positiva immagine di sé.</p>

Obiettivi formativi delle macroaree:

<p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICO- ARTISTICA- ESPRESSIVA</p> <p><i>Italiano – Lingua Comunitaria: Inglese – Arte ed Immagine – Corpo, Movimento e Sport</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le analogie e le differenze dei linguaggi espressivo- comunicativi e saperli utilizzare; ➤ comprendere e riflettere su sé e il mondo circostante; ➤ esprimere contenuti emozionali e non attraverso i diversi codici acquisendo la trasversalità attiva dell'area comunicativa/espressiva; ➤ rappresentare la realtà circostante a livello iconografico; ➤ conoscere e interiorizzare gli alfabeti di base: grammatica e sintassi delle diverse discipline; ➤ comprendere le prime regole della conversazione (ascolto – comprensione - azione); ➤ stabilire rapporti sociali per consentire: di comunicare con gli altri, interlocutori diversi per ruolo, status ed età, e di agire nei confronti degli altri usando i diversi codici, le diverse funzioni e i diversi registri; ➤ eseguire operazioni mentali che organizzano i dati dell'esperienza quali: simbolizzazione classificazione, partizione, seriazione, quantificazione, generalizzazione astrazione, relazioni (spazio-tempo-causa/effetto) ; ➤ favorire l'accesso agli altri codici espressivi per comprendere, interpretare e rappresentare la realtà e stati d'animo; ➤ riconoscere e utilizzare i linguaggi della letto-scrittura, iconografici, mimico-gestuali, musicali.
<p style="text-align: center;">AREA STORICO – GEOGRAFICA - SOCIALE</p> <p><i>Storia/Sociale – Geografia/Sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le società umane collocate, nello spazio e nel tempo, e i problemi e i processi aperti del mondo presente, ricercandone le radici storiche remote, anche di lungo periodo, e acquisire la consapevolezza di appartenere a una comunità locale/nazionale/europea; ➤ comprendere e riflettere su sé e il mondo circostante acquisendo atteggiamenti conoscitivi e interpretativi: degli eventi e delle trasformazioni storiche, degli spazi e degli ambienti geografici nelle proprie mutazioni; ➤ acquisire gli strumenti necessari e i comportamenti adeguati utili per una conoscenza teorica e pratica delle leggi, per una convivenza democratica nel rispetto degli altri; ➤ individuare e attuare regole e norme della convivenza democratica anche nel rispetto di culture diverse; ➤ conoscere e interiorizzare gli alfabeti di base: grammatica e sintassi delle diverse discipline; ➤ eseguire operazioni mentali che organizzano i dati dell'esperienza quali: simbolizzazione classificazione, partizione, seriazione, quantificazione, generalizzazione astrazione, relazioni (spazio-tempo- causa/effetto); ➤ promuovere la conoscenza di uomini, di società umane (passato e presente) e di ambienti, partendo dalla realtà presente e circostante, e le loro connessioni storiche, ambientali, sociali e culturali; ➤ acquisizione del tempo storico inteso come cronologia e periodizzazione; ➤ acquisizione dello spazio fisico, codificato, progettato e rappresentativo; <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare strumenti di indagine a livello storico, geografico e sociale
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere, operare, comunicare significati con linguaggi formalizzati e rappresentare e costruire modelli di relazione tra oggetti ed eventi;

AREA MATEMATICA– SCIENTIFICA- TECNOLOGICA Storia/Sociale– Geografia/Sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere e riflettere su sé e il mondo circostante mediante l'osservazione e l'esplorazione per una costruzione di basi esperienziali; ➤ rappresentare ed elaborare, in modo creativo, la realtà con strumenti diversi; ➤ sviluppare il concetto di numero naturale negli aspetti dell'ordinalità e cardinalità, dei codici, dei contrassegni e delle misure; ➤ formare le abilità di calcolo in relazione: a priorità formali e non delle operazioni, a tecniche e ad automatismi; ➤ formare abilità per l'interpretazione critica e l'intervento consapevole della e sulla realtà; ➤ conoscere e interiorizzare gli alfabeti di base: grammatica e sintassi delle diverse discipline; ➤ formare il pensiero negli aspetti di intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzione, verifica (controllo e smentita) relativi a fatti, situazioni, fenomeni e processi della realtà; ➤ eseguire operazioni mentali che organizzano i dati dell'esperienza quali: simbolizzazione, classificazione, partizione, seriazione, quantificazione, generalizzazione astrazione, relazioni (spazio-tempo, causa/effetto); ➤ acquisire atteggiamenti conoscitivi e interpretativi relativi a fatti, fenomeni, processi e situazioni della realtà (metodi di indagine); ➤ acquisire concetti, metodi, atteggiamenti che portano ad ordinare, tradurre, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà.
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

METODI DI LAVORO	saper dimensionare il lavoro in base al tempo a disposizione, scegliere ed usare in modo corretto il materiale, saper intraprendere più attività senza compromettere i risultati, procedere seguendo criteri logici e sistematici.
CAPACITÀ ESPOSITIVA	imparare a leggere un testo in modo scorrevole, a riferire in forma chiara ed organica i fatti osservati o letti, a comunicare per iscritto con buon uso del codice scelto, ad utilizzare i termini più corretti in un certo contesto, a far uso di vari mezzi espressivi e ad esprimersi in modo personale ed originale
CONOSCENZA	imparare a conoscere il significato dei termini di uso comune e dei simboli specifici, le regole e le convenzioni delle discipline, a riferire un contenuto in forma identica a quella appresa, i contenuti fondamentali delle discipline, a riconoscere le situazioni in cui applicare regole e convenzioni
COMPRENSIONE	saper scegliere il significato di un contenuto, riassumerlo, determinare il fatto centrale, rielaborarlo in forma diversa da quella appresa, coglierne le inferenze
APPLICAZIONE	saper utilizzare gli strumenti ed i metodi propri delle discipline, risolvere situazioni problematiche usuali, produrre testi di vario tipo, applicare regole e convenzioni in situazioni nuove, progettare realizzare materiali, organizzare un lavoro
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'analisi delle competenze di base; ➤ la definizione degli obiettivi disciplinari e formativi; ➤ la selezione dei contenuti, tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguare il metodo di insegnamento ai processi di apprendimento del singolo alunno; ➤ muovere sempre dall'esperienza e dai bisogni dell'alunno,

<p>METODOLOGIE E STRATEGIE OPERATIVE</p>	<p>valorizzando l'esperienza individuale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esplicitare agli alunni gli obiettivi da raggiungere; ➤ curare un clima positivo nella classe, in modo da permettere e favorire la relazione attraverso situazioni-stimolo tese a far esprimere, giocare, muovere gli alunni sia liberamente che secondo le regole; ➤ favorire l'uso di codici e linguaggi diverse; ➤ suscitare il gusto all'impegno attraverso la valorizzazione non tanto del prodotto in sé, quanto del processo; ➤ usare il metodo della ricerca e favorire le attività di laboratorio; ➤ educare all'autovalutazione ed alla condivisione dei principi della valutazione formativa; ➤ attuare sistematici interventi di recupero e/o potenziamento; ➤ privilegiare lo sviluppo di abilità rispetto all'acquisizione di contenuti; ➤ promuovere rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio; ➤ valorizzare esperienze e progetti attraverso la presentazione delle varie produzioni didattiche.
<p>OBIETTIVI DIDATTICI</p>	<p>I percorsi didattico-progettuali sono orientati a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la crescita di sé, con il riconoscimento delle proprie potenzialità, dei propri limiti e delle proprie attitudini; ➤ la crescita intellettuale, con la valorizzazione delle attitudini personali e lo sviluppo delle potenzialità intellettive e creative; ➤ la crescita sociale, con il rispetto delle regole di convivenza e capacità di rapportarsi agli altri in modo responsabile e costruttivo.
<p>COMPETENZE FORMATIVE</p>	<p>Alla fine del triennio l'alunno deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri; ➤ conoscere il passato per vivere consapevolmente nel presente; ➤ saper essere cittadino del proprio paese e del mondo; ➤ comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali; ➤ conoscere per scegliere nella legalità.

OBIETTIVI EDUCATIVI AFFETTIVO-RELAZIONALI

Trasversali a tutte le discipline ed ai tre ordini di scuola

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere interessato all'attività scolastica; ➤ portare a termine le attività; ➤ Eseguire correttamente le varie fasi del lavoro e le indicazioni ricevute a scuola e nel lavoro a casa; ➤ dimensionare il lavoro in rapporto al tempo disponibile; ➤ procedere in modo intuitivo o sistematico; ➤ utilizzare conoscenze pratiche ed esperienze reali. Integrare le informazioni scolastiche con conoscenze personali.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere fiducia e stima di sé;

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ dimostrare consapevolezza delle proprie capacità; ○ affrontare le difficoltà senza arrendersi; ○ considerare l'errore come un'occasione per imparare; ○ essere responsabili delle proprie azioni; ○ agire autonomamente. <p>➤ Affettivo - Emozionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere se stessi e gli altri; ○ riconoscere le proprie sensazioni, emozioni, sentimenti, bisogni, in relazione al contesto ed esprimerli; ○ avvalersi della comunicazione affettiva per conoscere l'altro (amico/nemico, buono/ cattivo, amore/odio) e acquisire fiducia nell'altro (che sarà riconosciuto), fiducia nel mondo (esistono diverse soluzioni).
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p><i>Socio – Relazionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con gli altri per potere cooperare ad un progetto comune; ➤ conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe e nel gruppo informale; ➤ accettare e rispettare le regole del vivere comune; ➤ partecipare ad una conversazione; ➤ ascoltare con attenzione per comprendere il pensiero di chi sta parlando e considerare anche le idee diverse dalle proprie; ➤ rispettare le opinioni degli altri; ➤ chiedere spiegazioni all'insegnante od ai compagni; ➤ esprimere con chiarezza il proprio pensiero; ➤ sapere proporre soluzioni alternative ed avanzare nuove proposte ed ipotesi di lavoro; ➤ esprimere la propria opinione, anche se molto diversa da quelle dei compagni, con atteggiamento di disponibilità al confronto; ➤ intervenire nelle attività di gruppo impegnandosi personalmente; ➤ collaborare e mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze. <p style="text-align: center;">Convivenza Democratica</p> <p>Socio - Relazionali (Integrazione e Valorizzazione delle diversità) Prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere riconoscere positivamente la diversità dei compagni; ➤ individuare nella diversità una risorsa; ➤ sapere collaborare con coetanei ed adulti; ➤ prendere coscienza che, nella vita sociale, ognuno è portatore di diritti e doveri. <p style="text-align: center;">Convivenza e Tutela</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti positivi verso se stesso, l'ambiente naturale, gli esseri viventi e strutture e servizi di pubblica utilità, mostrando sensibilità verso le tematiche energetico - ambientali; ➤ curare l'igiene e la dieta personale; ➤ curare le proprie cose e gli attrezzi, strumenti e spazio di uso comune; ➤ rispettare e tutelare l'ambiente naturale ed adottare comportamenti di salvaguardia; ➤ rispetto e conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità (aula, scuola, quartiere, parchi, musei); ➤ rispettare e tutelare le risorse ambientali (acqua, risparmio energetico, raccolta differenziata dei rifiuti).

MATRICE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE

Trasversali a tutte le discipline ed ai tre ordini di scuola

RISOLVERE PROBLEMI

<i>ANALIZZARE E PROBLEMA- TIZZARE</i>	OSSERVARE	COMUNICARE	PROGETTARE
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ esaminare; ✓ esplorare; ✓ riflettere; ✓ descrivere; ✓ distinguere; ✓ rappresentare; ✓ ricercare informazioni; ✓ fare ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ascoltare; ✓ comprendere; ✓ parlare; ✓ leggere; ✓ scrivere; ✓ agire; ✓ esprimersi con codici diversi; ✓ cooperare. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre e trasformare; ✓ elaborare; ✓ sintetizzare; ✓ schematizzare; ✓ collegare; ✓ sperimentare; ✓ riutilizzare; ✓ creare
<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>	STRUTTURARE	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nello spazio e nel tempo; ✓ confrontare; ✓ classificare; ✓ stabilire relazioni; ✓ risolvere; ✓ argomentare; ✓ verificare; ✓ valutare; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere; ✓ differenziare; ✓ applicare; ✓ trasferire; 	

SOLUZIONI DIDATTICO - ORGANIZZATIVE

Trasversali a tutte le discipline ed ai tre ordini di scuola

La scuola deve creare un ambiente positivo di apprendimento, dove ogni alunno trova la possibilità di esprimere la propria creatività, la propria divergenza, la propria autonomia di giudizio, organizzando le attività in:

<i>Didattica laboratoriale</i>	Intesa come modalità di conoscere attraverso il narrare, dialogare, il pensare, il fare e il ripensare, lavorando in sintonia con l'altro e attivando la ricerca/azione o meglio nel ricercare il senso delle azioni. Questo tipo di organizzazione non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. Nella didattica laboratoriale si crea un ambiente di "strutturazione delle conoscenze" nel quale gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti espressivi/comunicativi ed informativi (i nuovi strumenti tecnologici in particolare).
<i>Didattica di gruppo di lavoro</i>	svolta per piccoli gruppi di alunni all'interno del gruppo classe e svolti anche in luoghi diversi (giardino, laboratori, palestra) per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare (nel gruppo e tra i gruppi) per un obiettivo comune. All'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo (cooperative learning) caratterizzato dai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante/alunno;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ superamento del modello trasmissivo della conoscenza; ➤ il docente diventa un mediatore dell'apprendimento; il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento"
<i>Didattica con visite guidate e campi scuola</i>	<p>opportunità scolastiche per svolgere l'attività didattica in modo più attivo e coinvolgente</p> <ul style="list-style-type: none"> • per osservare e sperimentare sul campo quanto viene proposto in classe; • per permettere di vivere una esperienza attraverso l'emozione del proprio protagonismo, modo valido e stimolante per "segnare" il proprio vissuto; • per fissare con più facilità ed in modo stimolante ed attivo i contenuti presentati e non ultimo promuovere e valorizzare la cultura, le tradizioni e le risorse naturali.

Questa griglia non è che il punto di partenza per definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse.

Il passo successivo per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze dovrà essere la condivisione tra i due ordini di scuola (Primaria e Secondaria) di prove da proporre agli studenti che siano il più vicino possibile alle situazioni che la realtà quotidianamente propone, ponendo particolare attenzione a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

In questa prospettiva di rinnovamento didattico, le programmazioni, pur salvaguardando l'autonomia di ciascun docente, dovranno prevedere percorsi comuni tra classi parallele e momenti di confronto tra i docenti sia per ambiti disciplinari che per classi parallele con particolare riguardo al processo di valutazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione nel dettaglio si prevede:

per la primaria:

- incontri tra gruppi di insegnanti, responsabili del processo di apprendimento su una o più classi (due ore settimanali); i team si incontrano per individuare le proprie scelte didattiche (obiettivi, metodologie, finalità, articolazione delle attività, stesura del piano annuale, verifiche e valutazioni).
- interclasse: tutti gli insegnanti definiscono e programmano attività comuni quali laboratori, progetti speciali, valutazione degli alunni.

Per la secondaria:

- consigli di classe ordinari
- consigli di classe straordinari :ogni qualvolta la situazione lo richiede
- Riunioni per dipartimento organizzati per Assi culturali/Aree disciplinari

La certificazione delle competenze è infine uno strumento necessario per sostenere e ORIENTARE gli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e, successivamente, al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

Essa infatti favorisce lo sviluppo delle inclinazioni, aspirazioni nonché una maggiore consapevolezza del sé al fine di promuovere la costruzione di un proprio progetto di vita.

In tal senso la scuola svolge un fondamentale ruolo di orientamento e di centralità dei processi di inclusione e integrazione, finalizzati a "rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art.3 Costituzione).

Pertanto per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/2019 l'Istituto ha scelto di finalizzare la propria progettualità all'interno di quattro macroaree:

1. Tecnologica e multimediale
2. Espressiva, ricerca e formazione
3. Scienze e salute
4. Inclusione